

# PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



## INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

# PARSONS TRANSPORTATION GROUP INC

PARSONS TRANSPORTATION  
GROUP INC  
Direttore PMC  
(Ing. A. Saulle)

STRETTO DI MESSINA  
Direttore Generale  
(Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA  
Amministratore Delegato  
(Dott. P. Ciucci)

Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"

*Area tematica* STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE (Legge Obiettivo)  
*Ente emittente* MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
*Autore dell'osservazione* COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS  
*Riferimento richiesta* INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011  
*Titolo del documento* RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053

CODICE

V I A C 0 5 3 - F 1 - P M C

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	28/06/2012	EMISSIONE FINALE	Ing. C. Arcieri	Ing. C. Sanna	Arch. C. Caminiti

NOME DEL FILE: VIAC053\_F1\_PMC

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<i>Titolo del documento :</i> <b>RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053</b>		<i>Codice documento:</i> <b>VIAC053_F1_PMC</b>	<i>Rev</i> <b>F1</b>	<i>Data</i> <b>28/06/2012</b>

## INDICE

INDICE.....		1
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS.....		2
1 Premessa.....		2
2 Richiesta integrazione ID C53 .....		2
3 Risposta integrazione VIAC053.....		3
3.1 Risposta integrazione VIAC053_a .....		3
3.2 Risposta integrazione VIAC053_b .....		4
3.3 Risposta integrazione VIAC053_c .....		5

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<i>Titolo del documento :</i> <b>RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053</b>		<i>Codice documento:</i> <b>VIAC053_F1_PMC</b>	<i>Rev</i> <b>F1</b>	<i>Data</i> <b>28/06/2012</b>

## Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

### 1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione avanzate dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA Speciale (L.O. 141), ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., artt. 166 e 167, comma 5, e Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166, comma 3, e 185, comma 4 e 5 in riferimento al Progetto Definitivo "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia. In particolare, con riferimento alla Componente "Fauna", relativamente al Lato Calabria osservazione n. 53, il Ministero avanza le seguenti richieste di chiarimenti ed integrazioni, che verranno sviluppati nel dettaglio ai successivi paragrafi.

### 2 Richiesta integrazione ID C53

#### SECONDA PARTE: LATO CALABRIA – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

##### COMPONENTE FAUNA

*Con riferimento al Progetto di Monitoraggio, si ritiene necessario:*

- a) motivare la scelta dei punti di monitoraggio differenti per il periodo primaverile ed autunnale inerenti l'avifauna;*
- b) motivare la scelta del numero e delle posizioni delle stazioni di monitoraggio inerenti la tartaruga marina, in considerazione del fatto che la specie è segnalata su tutta la costa, anche se con presenza sporadica;*
- c) riportare su di una unica base cartografica le aree di cantiere ed i punti di monitoraggio.*

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<i>Titolo del documento :</i> <b>RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053</b>		<i>Codice documento:</i> <b>VIAC053_F1_PMC</b>	<i>Rev</i> <b>F1</b>	<i>Data</i> <b>28/06/2012</b>

### 3 Risposta integrazione VIAC053

#### 3.1 Risposta integrazione VIAC053\_a

IL PMATSU prevede due tipi di monitoraggio per l'Avifauna: Avifauna Nidificante e l'Avifauna Migratrice.

L'Avifauna nidificante viene monitorata due volte in primavera su un totale di 54 stazioni nelle zone limitrofe alle aree di cantiere (17 in Calabria e 37 in Sicilia) e di 129 stazioni in area vasta (62 in Calabria e 67 in Sicilia). I campionamenti sono eseguiti nei periodi favorevoli, come detto almeno 2 volte in ciascun periodo primaverile. Essi devono essere svolti in condizioni meteo idonee e integrati da nuovi rilievi se le condizioni meteo risultano avverse. Anche per i rilievi in aree umide, transetti costieri e playback i rilievi sono previsti nel periodo primaverile.

Per l'avifauna migratrice il PMATSU prevede il rilievo tramite radar accoppiato ad osservazioni dirette con binocolo effettuate da un osservatore esperto.

Per la scelta del sito di rilievo autunnale sono stati eseguiti una serie di sopralluoghi tenendo in considerazione i rilievi primaverili del 2006. Sono stati confrontati tre possibili punti:

- 1) Fortino di Matiniti inferiore;
- 2) Pirgo;
- 3) svincolo autostradale.

I tre siti sono stati visitati con cura e confrontati allo scopo di valutare in primo luogo l'idoneità di ognuno di essi per il rilevamento del passaggio dei migratori e secondariamente i fattori logistici quali la collocazione e protezione della strumentazione, la distanza dalle case, la raggiungibilità del sito e la possibilità di collegamento della strumentazione alle linee elettriche.

Le valutazioni effettuate in merito all'idoneità dei tre siti visitati si sono basate su quanto noto sul passaggio migratorio autunnale degli uccelli sullo Stretto di Messina. Si è inoltre fatto riferimento alle esperienze maturate negli ultimi anni dagli esperti incaricati dei rilievi. Sulla base dell'esperienza pregressa, era atteso che il primo sito fosse quello che offriva la migliore visione d'insieme sull'andamento generale della migrazione autunnale attraverso lo "Stretto di Messina". Per quanto riguarda la logistica e i problemi di sicurezza pubblica e delle attrezzature il primo sito era chiaramente il più adatto.

Alla luce di queste considerazioni il sito "Fortino di Matiniti inferiore" è stato scelto quale sede per i rilevamenti radar.

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<i>Titolo del documento :</i> <b>RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053</b>		<i>Codice documento:</i> <b>VIAC053_F1_PMC</b>	<i>Rev</i> <b>F1</b>	<i>Data</i> <b>28/06/2012</b>

Il sito "Fortino" di Matiniti Inferiore, collocato a 310 m di quota, si trova a 1,4 km dalla costa, ma a 1,8 km dal punto costiero più vicino lungo la direzione prescelta per i rilievi quantitativi con il radar a raggio fisso. Nel sito, la visibilità è molto buona consentendo di avvistare e classificare agevolmente gli uccelli in volo; al contempo la stretta vicinanza con il radar ha garantito una facile comunicazione tra l'operatore radar e gli ornitologi incaricati delle osservazioni dirette. La distanza dal mare è abbastanza elevata; sul mare quindi solo gli uccelli di grandi dimensioni potevano teoricamente essere identificati e tracciati con il radar a scansione orizzontale. Tuttavia si deve notare che, in generale, gli uccelli in transito possono essere individuati più facilmente quando volano in vicinanza dell'orizzonte. Il fatto che durante i rilevamenti, in accordo anche a informazioni pregresse sul passaggio migratorio nell'area, la maggior parte dei migratori diurni provenisse dalle montagne del versante calabrese ha compensato per la distanza notevole dal mare, perché è stato possibile associare le tracce sullo schermo radar agli individui osservati prima che questi si allontanassero verso il mare.

Lo studio di settore sull'avifauna migratoria ha fornito risultati su un solo anno per la primavera e su un solo anno per l'autunno, di conseguenza non sono stati possibili e non sono stati fatti dei confronti tra diverse rilievi radar primaverili e/o autunnali.

Nel seguito delle attività di monitoraggio, per il confronto storico dei dati, si provvederà pertanto a verificare la necessità di una taratura del sistema del prossimo monitoraggio primaverile, con l'esecuzione di rilievi contemporanei anche nelle stazioni utilizzate nel 2006, al fine di verificare le differenze e le possibilità di confronto tra stagioni corrispondenti in diverse annualità.

### **3.2 Risposta integrazione VIAC053\_b**

Le disamine più recenti (Mingozzi *et. al*, 2007) portano a ritenere che l'area dello Stretto di Messina sia un habitat importante per la tartaruga marina. Pertanto il PMATSU prevede un'attività di monitoraggio che si configura, oltre che come un campionamento, anche come un presidio atto ad individuare la presenza della tartaruga attraverso i siti di riproduzione. Le attività di monitoraggio consistono nell'individuazione di tracce di emersione/nidificazione delle femmine sulle spiagge. I siti scelti, denominati Percorsi Unitari di monitoraggio (Pum) sono stati ubicati in corrispondenza dei tratti di spiaggia con dimensioni e caratteristiche morfologiche potenzialmente idonee alla riproduzione: Villa San Giovanni (lunghezza percorso 1,7 km), Cannitello (lunghezza percorso 2,6 km) e S. Gregorio (lunghezza percorso 0,35 km).

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<i>Titolo del documento :</i> <b>RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 053</b>		<i>Codice documento:</i> <b>VIAC053_F1_PMC</b>	<i>Rev</i> <b>F1</b>	<i>Data</i> <b>28/06/2012</b>

### 3.3 Risposta integrazione VIAC053\_c

Le planimetrie con i codici MA0067, MA0068, MA0069 per la Calabria, e MA0070, MAV0071, MA0072, MA0073 a MA0074 per la Sicilia riportano alla scala 1:10.000 i punti di monitoraggio per ogni sub componente monitorata unitamente al progetto e alla cantierizzazione.